



SEDE DE L'AVANA

**Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa "Trasformazione Integrale nel Municipio di Habana Del Este: un percorso per lo sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio" - AID 011953
ad organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco
di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014**

Cuba: Sviluppo locale

Call for Proposals

ALLEGATI

- A1. Modello Proposta esecutiva
- A2. Modello Piano finanziario
- A3a. Modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- A3b. Modello Dichiarazione capacità tecnica
- A4. Modello Griglia di valutazione
- A5a. Modello Comunicazione dati antimafia
- A5b. Schema controlli antimafia
- A6. Modello Garanzia fideiussoria anticipo
- A7. Modello di contratto
- A8. Modello Dichiarazione di esclusività
- A9. Modello Rapporto intermedio e finale
- A10. Manuale di gestione e rendicontazione
- A11a. Modello di rendiconto
- A11b. Chiarimenti rendicontazione
- A12. Modello di Piano Operativo
- A13. Modello Referenze

L'Avana, 29 ottobre 2019

ACRONIMI E TERMINI

Ai fini del presente avviso si intende per:

AICS: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

ATS: Associazione Temporanea di Scopo.

CAM: Consejo de la Administración Municipal de Habana del Este

Capofila: OSC iscritta all'Elenco mandatario dell'ATS.

CEDEL: Centro de Desarrollo Local y Comunitario

CIERIC: Centro de Intercambio y Referencia- Iniciativa Comunitaria

CITMA: Ministerio de Ciencia, Tecnología y Medio Ambiente

Co-donatore: soggetto, pubblico o privato, anche internazionale che contribuisce al finanziamento dell'iniziativa assieme alla sede AICS.

Co-esecutore: OSC iscritta all'Elenco membro e mandante dell'ATS.

EDM: Estrategia de Desarrollo Municipal

Elenco: elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014.

Ente esecutore: Capofila dell'ATS o soggetto proponente.

FCOM: Facultad De Comunicaciones De La Universidad De La Habana

FD: Facultad de Derecho de la Universidad de la Habana

GEA: Empresa Agroforestal Habana (Grupo Empresarial Agroforestal)

Iniziativa: Trasformazione integrale nel Municipio di Habana del Este: un percorso per lo sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio

IPF: Instituto de Planificación Física

Legge: Legge 29 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo".

MINCEX: Ministero del Commercio Estero di Cuba.

OSC: Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro.

Parti: la Sede competente AICS, l'Ente esecutore e gli eventuali Co-esecutori.

Partner: Organismo con cui l'Ente esecutore stipula un accordo di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'iniziativa.

PGOU: Plan General de Ordenamiento Urbano.

PNDES: Programa de Desarrollo Económico y Social 2030.

PRAG: "Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide".

Proposta esecutiva: proposta di realizzazione dell'iniziativa presentata dall'Ente esecutore.

Proposta esecutiva congiunta: proposta di realizzazione del progetto presentata congiuntamente da due o più OSC in ATS.

Soggetto richiedente l'iniziativa: l'autorità governativa locale che ha formalmente richiesto l'iniziativa sulla base degli accordi di cooperazione tra l'Italia e il Paese *partner*.

Statuto: Decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113. Regolamento recante lo "Statuto dell'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo".

Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'AICS nella sezione "Opportunità - Bandi no-profit" <https://www.aics.gov.it/home-ita/opportunita/area-osc/bandi-no-profit-sviluppo-estero/> e sul sito della Sede AICS de L'Avana (<https://lavana.aics.gov.it/>) nella sezione "Annunci".

La Sede Estera AICS de L'Avana, responsabile della pubblicazione dell'Avviso per l'affidamento, sarà altresì responsabile del procedimento di valutazione, della firma del contratto e dei controlli sull'esecuzione ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 43/2018.

La Sede Estera AICS de L'Avana si riserva il diritto di non assegnare tutti o parte dei fondi oggetto del presente Avviso nel caso in cui tutte o parte delle proposte progettuali ricevute siano inammissibili o inidonee al finanziamento.

La Sede Estera AICS de L'Avana si riserva inoltre il diritto di assegnare tutti o parte dei fondi oggetto del presente Avviso anche nel caso in cui si riceva una sola proposta progettuale valutata idonea al finanziamento.

La proposta vincitrice del presente bando sarà integrata nella proposta progettuale globale, che sarà presentata alle autorità cubane nel suo insieme e dovrà essere da loro approvata in un accordo ufficiale, denominato Termini di Riferimento. Per tanto la firma del contratto relativo al presente bando è vincolata alla firma dell'accordo di Termini di Riferimento da parte del MINCEX cubano.

Indice

ALLEGATI	1
ACRONIMI E TERMINI	2
Indice.....	4
1. SOGGETTO RICHIEDENTE	7
2. AUTORITA' CONTRAENTE.....	7
3. LINGUA UFFICIALE.....	7
4. TITOLO DELL'INIZIATIVA.....	7
5. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA	7
5.1 Introduzione e presentazione.....	7
5.2. Contesto	8
5.3 Area di intervento e analisi dei bisogni.....	8
5.4 Strategia di intervento.....	9
5.5 Contenuti dell'iniziativa.....	9
5.5.1. Macro-attività richieste alla OSC affidataria	10
5.6 Monitoraggio e valutazione.....	10
5.7 Beneficiari.....	11
5.8 Modalità esecutiva	11
5.9 Coordinamento ed integrazione con altri programmi	12
5.10 Condizioni esterne e rischi.....	12
5.11 Durata.....	12
6. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO	12
7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE ESECUTIVE.....	12
8. CRITERI DI ELEGGIBILITA' DEI PARTECIPANTI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	13
9. Requisiti di capacità tecnica richiesti	14
10. Capacità di operare in loco	14
11. Partenariati	15
12. Documentazione da presentare a corredo della proposta esecutiva.....	15
13. CAUSE DI ESCLUSIONE	16
14. MODALITÀ DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI.....	16
15. TUTELA DELLA PRIVACY	16
16. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	16
17. SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE	17
18. STIPULA DEL CONTRATTO	18

19.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO	18
20.	REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	19
21.	ELEGGIBILITA' DELLE SPESE	20
22.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	21
23.	VISIBILITÀ	22

SOMMARIO DELL'INIZIATIVA

Con il presente Avviso la Sede estera de L'Avana dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (d'ora in poi "AICS") intende selezionare, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto (DM 113/2015) dell'AICS, una proposta esecutiva presentata da organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'Articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014 per la realizzazione dell'iniziativa di cooperazione allo sviluppo "Trasformazione Integrale nel Municipio di Habana Del Este: un percorso per lo sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio" - AID 011953.

L'Avviso è stato redatto in conformità al documento "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'Articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014" approvato dal Comitato Congiunto con Delibera n. 8 del 20 febbraio 2017 e modificato con Delibera n. 50 del 2018, che disciplina le procedure comparative pubbliche per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo formulate dall'AICS alle organizzazioni della società civile e ad altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della Legge e dell'art. 19 dello Statuto, in linea con la normativa vigente e con i principi stabiliti dall'Unione Europea per i *grant* nell'ambito delle PRAG.

L'iniziativa approvata per un importo complessivo pari a 1 milione di Euro, sarà affidata nella sua totalità, a OSC e soggetti senza finalità di lucro, ai sensi della citata disciplina di cooperazione 125/2015.

La Sede AICS de L'Avana riconosce la durata e valida esperienza acquisita da diverse OSC italiane presenti a Cuba e attive nel campo dello sviluppo territoriale con progetti finanziati dalla Cooperazione Italiana e da altri donatori. Per questo motivo, ritiene che grazie alle competenze tecniche dimostrate e alla capacità di concertazione acquisita, le OSC potranno apportare un importante valore aggiunto all'implementazione dell'iniziativa.

L'approccio sarà centrato sul coordinamento fra OSC, comunità e associazioni locali, enti di ricerca italiani e cubani e servizi governativi, sia nelle fasi di formulazione che di realizzazione, sulla ricerca e l'applicazione di soluzioni innovative e sulla definizione di risultati ed indicatori adeguati al contesto d'intervento e ai partner del programma.

L'affidamento dell'iniziativa alle OSC, il cui importo totale stabilito è pari a € 1.000.000,00 (un milione/00 Euro), avviene attraverso la pubblicazione del presente Avviso, riferito ad un unico intervento, per il quale OSC individuali o consorziate in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) saranno chiamate a presentare un proprio dossier e proprie proposte tecnico-economiche, in base alle quali saranno selezionate in quanto enti esecutori.

La selezione degli enti esecutori avverrà sulla base di tale documentazione e alla luce di criteri indicati nel presente Avviso.

Il monitoraggio e la supervisione dell'iniziativa nel suo insieme saranno garantiti dalla Sede estera AICS de L'Avana.

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

L'istituzione locale di riferimento è il CEDEL (*Centro de Desarrollo Local y Comunitario*) ente che afferisce al *Ministerio de Ciencia, Tecnología y Medio Ambiente* (CITMA).

La missione del CEDEL è promuovere lo sviluppo integrato a livello locale e comunitario nelle sue varie dimensioni (economica, occupazionale, amministrativa, culturale, ambientale e comunitaria) tramite strategie che favoriscono la trasformazione sociale attraverso il trasferimento tecnologico, percorsi di formazione diretti agli attori sociali a livello locale (rappresentanti governativi, organizzazioni e comunità locali), sviluppo di strutture e progetti per un'azione partecipativa di autogestione.

2. AUTORITA' CONTRAENTE

L'Autorità contraente è la Sede Estera AICS de L'Avana e il Responsabile del Procedimento è il Titolare della Sede Estera.

3. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale della procedura comparativa è la lingua italiana.

4. TITOLO DELL'INIZIATIVA

Trasformazione integrale nel Municipio di Habana del Este, un percorso per lo sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio – AID 011953.

5. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

5.1 Introduzione e presentazione

In data 5 agosto 2019 è stata approvata con delibera n. 62 del Direttore AICS l'iniziativa "Trasformazione integrale nel Municipio di Habana del Este, un percorso per lo sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio" per 1 milione di Euro, da affidare tramite avviso pubblico ad organizzazioni e soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014.

L'iniziativa è stata formulata sulla base di un documento di progetto presentato da parte del Centro di Sviluppo Locale e Comunitario (CEDEL), elaborato in seguito ad un lungo processo di partecipazione guidato dallo stesso Centro, in collaborazione con tutti gli attori rilevanti a livello locale e nazionale: il governo locale (CAM), enti del settore di tutela ambientale (CITMA e GEA), associazioni, centri di ricerca e università (CIERIC, FCOM, FD e IPF).

Il programma contribuirà allo sviluppo inclusivo e sostenibile del Municipio di Habana del Este, agendo su tre ambiti. In primo luogo, accompagnerà il rafforzamento delle capacità dell'amministrazione locale nell'individuazione dei bisogni del territorio e nell'elaborazione di risposte adeguate attraverso la pianificazione territoriale integrale. Inoltre, si interverrà sulla protezione dell'ambiente, la riduzione del rischio di catastrofi ambientali e l'adattamento all'emergenza climatica. La terza linea di azione sarà quella culturale e si concentrerà sul miglioramento della gestione del patrimonio e sulla promozione della partecipazione dei cittadini nei processi decisionali e nelle attività culturali.

L'iniziativa sarà data in affidamento nella sua totalità a OSC - individuale o consorziata in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) - per un importo complessivo pari a €1.000.000.

Secondo le disposizioni della legge cubana, la OSC condividerà la responsabilità esecutiva con una delle istituzioni cubane che sono partner del progetto, secondo le specifiche contenute nei Termini di Riferimento che saranno firmati prima dell'avvio del progetto. L'ente pubblico con funzioni di co-esecuzione per la presente iniziativa è il CEDEL.

5.2. Contesto

L'iniziativa è coerente con le priorità politiche a livello nazionale e si integra con il processo di decentramento amministrativo avviato con la nuova Costituzione, approvata lo scorso febbraio, che ha definito un ruolo più attivo per le amministrazioni locali nello sviluppo territoriale. L'iniziativa segue anche le linee guida per lo sviluppo e pianificazione territoriale locale contenute nei *Lineamientos de la Política Económica y Social del Partido y de la Revolución* e nel PNDES (*Programa de Desarrollo Económico y Social 2030*). Infine, la componente ambientale si inserisce nel piano nazionale per la risposta al cambiamento climatico denominato "*Tarea Vida*". Il piano propone azioni che promuovono l'adattamento al cambiamento climatico, con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità esistente in 15 zone prioritarie, che includono il litorale settentrionale de L'Avana, dove si trova il Municipio di Habana del Este. Tra le azioni prioritarie ricoprono particolare importanza la riforestazione, la pianificazione territoriale e gli studi per la valutazione del pericolo, vulnerabilità e rischio disastri.

5.3 Area di intervento e analisi dei bisogni

Il municipio di Habana del Este, di recente creazione amministrativa, è il più esteso tra i 15 municipi della provincia de L'Avana (20% del territorio provinciale) e il quinto per popolazione. È composto da 8 consigli popolari, eterogenei in quanto a superficie, popolazione e caratteristiche del territorio. In mancanza di una vera e propria armonizzazione funzionale e paesaggistica, la giustapposizione tra rurale e urbano, tra spazi suburbani e semi-rurali, risulta particolarmente percepita e critica.

Vista la collocazione lungo una fascia costiera di 25 km, la quale comprende le più apprezzate spiagge di sabbia della provincia, il turismo costituisce l'attività economica principale. Altre attività di rilievo sono l'allevamento, l'edilizia, i servizi e – in minor misura – l'industria. Il numero di occupati nel municipio è sensibilmente inferiore al numero di residenti: il comune risulta avere la funzione di dormitorio per una popolazione, dipendente da carenti servizi di trasporto pubblico, che cerca altrove opportunità di lavoro e servizi di miglior livello.

Il Municipio mostra un interessante potenziale culturale, con numerose istituzioni ed attori attivi, sia professionali sia amatoriali. Tuttavia, si registra una certa criticità nell'accesso ai servizi, una poco percepita diversificazione di offerta, e la scarsa articolazione dei servizi in circuiti turistici. Questi fattori sono sintomatici di una visione emergente, ancora di breve termine e non integrata nella strategia di sviluppo del territorio.

Sotto il profilo ambientale, tutta la zona costiera, con particolare incidenza nell'area compresa tra El Morro e il fiume Cojímar, è colpita in maniera significativa da deforestazione ed inquinamento ambientale. Di conseguenza, gli insediamenti in quest'area sono molto vulnerabili alla penetrazione del mare, come successo con gli effetti dell'uragano Irma. Le zone abitate soffrono di un servizio deficitario di raccolta di residui solidi e drenaggio delle piogge, fattori che portano a un deterioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

Da un punto di vista di strumenti di governo, al momento il Municipio non possiede una Strategia di Sviluppo (EDM), né un Piano Generale di Ordinamento Urbano (PGOU), né un Piano Parziale della zona costiera. La mancanza di questi documenti è di ostacolo al governo locale per l'implementazione di un'azione di sviluppo a partire dalle risorse locali, che sappia integrare le azioni nei vari ambiti e mettere a sistema le iniziative in una logica di sostenibilità e lavoro a lungo termine.

5.4 Strategia di intervento

Il progetto mira al rafforzamento delle istituzioni di Habana del Este responsabili dell'amministrazione locale, della tutela ambientale e della gestione del patrimonio naturale e culturale, in primis CAM, CITMA e GEA.

L'iniziativa si propone di affiancare le istituzioni, creando le competenze e la visione per una pianificazione per lo sviluppo territoriale integrato, sostenibile, innovativo e inclusivo, che si rifletta in una migliorata qualità della vita per la popolazione e in un'adeguata gestione dell'emergenza climatica attraverso l'accompagnamento di iniziative implementate a partire da nuovi strumenti di governo: l'EDM e il PGOU.

La scelta di un intervento che parta del rafforzamento e del miglioramento delle strutture istituzionali esistenti è pensata come garanzia della sostenibilità dell'insieme di azioni individuate per la presente iniziativa. Nel complesso, la strategia di azione comprende:

- L'identificazione e la mobilitazione di risorse e potenzialità locali, in particolar modo naturali, culturali e umane
- L'individuazione e la condivisione di un insieme di priorità, politiche, programmi e progetti che rispondano ai bisogni emersi durante il processo partecipato condotto per la preparazione del Documento di Progetto
- L'attivazione di capacità produttive esistenti e il loro potenziamento, anche attraverso una migliore dotazione tecnologica e strumentale
- Il consolidamento di una collaborazione inter-istituzionale che consenta di lavorare in un'ottica di integrazione e complementarità delle iniziative
- La partecipazione attiva di tutti gli attori nella formazione di una cittadinanza responsabile
- La gestione e condivisione delle nuove conoscenze, per ampliare i soggetti coinvolti e stimolare la riproduzione dell'iniziativa in altri contesti
- La formazione continua e lo sviluppo di capacità, in tutti gli ambiti di interesse dell'Iniziativa.

Valore aggiunto dell'Iniziativa è l'allineamento e il coinvolgimento diretto di molteplici istituzioni che, dimostrando di lavorare in modo efficiente e coordinato, sono state la forza propositiva del processo partecipato che ha portato alla redazione del Documento di Progetto presentato.

5.5 Contenuti dell'iniziativa

Obiettivo Generale:

Contribuire allo sviluppo integrale, inclusivo e sostenibile del Municipio

Obiettivo Specifico:

Rafforzare le capacità dell'amministrazione municipale nel medio periodo (2020-2025), nei settori della pianificazione territoriale integrata, della tutela dell'ambiente e della gestione sostenibile del patrimonio naturale e culturale.

Beneficiari diretti dell'Iniziativa saranno funzionari dell'amministrazione comunale, afferenti a vari ambiti, componenti dei Consigli Popolari, cittadini residenti coinvolti nei processi di governo partecipato e di formazione. I beneficiari indiretti includono inoltre la popolazione complessiva residente nel Municipio di Habana del Este.

Risultato 1

Migliorare la capacità di pianificazione territoriale integrata attraverso un processo partecipativo guidato dal CAM

Risultato 2

Ridurre il rischio di disastri ambientali e potenziare l'adattamento all'emergenza climatica attraverso la riabilitazione di ecosistemi ambientali

Risultato 3

Rafforzare la partecipazione culturale e la relazione tra comunità e territorio.

5.5.1. Macro-attività richieste alla OSC affidataria

Si riportano di seguito le macro-attività richieste alla OSC affidataria, che saranno realizzate in stretta relazione con il partner locale CEDEL e con le altre istituzioni coinvolte nell'iniziativa.

Tali macro-attività sono espresse a titolo indicativo e dovranno essere definite nel dettaglio dalla OSC nella proposta esecutiva, che potrà prevedere attività aggiuntive, in linea con i risultati attesi, l'obiettivo specifico e quello generale. Le sub-attività relative alle macro-attività, che andranno **concordate con CEDEL**, saranno proposte dall'OSC affidataria con relative giustificazioni, costi, beneficiari e modalità di realizzazione, sulla base delle quali sarà realizzata la pertinente valutazione.

Attività per risultato:

R1. Migliorare la capacità di pianificazione territoriale integrata attraverso un processo partecipativo guidato dal CAM

A1.1 Elaborazione e approvazione di strumenti strategici per il buon esercizio dell'amministrazione municipale

A1.2 Creazione di un Centro per la gestione dello sviluppo locale e la formazione

A1.3 Rafforzamento delle competenze tecniche nella Direzione Municipale di Pianificazione

A1.4 Rafforzamento del Centro di Riduzione dei Rischi ambientali

A1.5 Analisi diagnostica per lo sviluppo del programma socio-culturale

A1.6 Elaborazione del Programma di informazione e comunicazione municipale.

R2. Ridurre il rischio di disastri ambientali e potenziare l'adattamento all'emergenza climatica attraverso la riabilitazione di ecosistemi ambientali

A2.1 Creazione di competenze per aumentare la propagazione del materiale vegetativo in 2 vivai del Municipio

A2.2 Riforestazione nelle zone marino costiere e lungo il corso di fiumi

A2.3 Riforestazione in spazi pubblici

A2.4 Elaborazione e distribuzione di materiale di comunicazione per promuovere l'educazione ambientale

A2.5 Installazione di un laboratorio per il riciclaggio delle macerie

R3. Rafforzare la partecipazione culturale e la relazione tra comunità e territorio.

A3.1 Realizzazione di attività socio-culturali identificate nell'attività 1.5

A3.2 Rafforzamento delle competenze per una partecipazione responsabile e consapevole della cittadinanza.

5.6 Monitoraggio e valutazione

Si fa presente che le proposte dovranno prevedere indicatori di performance, di risultato e di impatto appropriati, misurabili in base a dati iniziali raccolti, relativi al gruppo target previsto per ciascun risultato e rispondenti alle caratteristiche SMART (specifici, misurabili, accessibili, pertinenti e limitati nel tempo). Tali dati dovranno delineare la situazione reale dell'area d'intervento. I dati tecnici e statistici dovranno essere validati e inseriti all'interno di un database che dovrà essere opportunamente aggiornato durante il corso dell'iniziativa. Verranno utilizzate tecniche e metodi di raccolta di dati primari e secondari. I dati primari potranno essere raccolti attraverso varie modalità tra le quali: osservazione sul campo; interviste semi-strutturate (a figure chiave delle organizzazioni coinvolte e ai beneficiari finali); questionari; *focus groups*. I dati secondari verranno recuperati attraverso l'analisi di vari documenti (TDR, il piano di comunicazione, i piani operativi, i report narrativi e finanziari, le valutazioni intermedie, qualsiasi monitoraggio eseguito, i bollettini informativi sui progetti, registri municipali e altra documentazione).

La promozione dell'uguaglianza di genere dovrà essere assicurata in tutte le fasi dell'iniziativa e la misurazione degli indicatori relativi ad obiettivi, risultati e attività (baseline e target intermedi e finali) dovrà includere dati disaggregati per genere ed età.

5.7 Beneficiari

Beneficiari diretti

La zona di Habana del Este è stata selezionata da un lato per le caratteristiche di vulnerabilità ai fenomeni climatici, dall'altra per la scarsa diversificazione dell'offerta culturale e aggregativa che il territorio presenta. Inoltre, il Municipio manifesta diverse lacune per quanto riguarda gli strumenti di sviluppo territoriale, in quanto non dispone di strategie di pianificazione a livello locale.

I beneficiari diretti dell'iniziativa saranno principalmente funzionari dell'amministrazione locale e i cittadini di Habana del Este.

Gli amministratori saranno coinvolti in attività di formazione su tematiche legate allo sviluppo locale e alla pianificazione territoriale.

I cittadini di Habana del Este saranno invece coinvolti sia nelle attività di formazione di tipo socio-culturale, nelle quali verrà promossa soprattutto la partecipazione dei giovani; sia nelle attività di partecipazione civica, oltre ad essere destinatari delle attività di informazione e comunicazione avviate nell'ambito della piattaforma relativa al "governo digitale".

Beneficiari indiretti

L'iniziativa raggiungerà la popolazione residente nel Municipio di Habana del Este, che beneficerà degli interventi di riduzione dei rischi ambientali, di riforestazione, riciclaggio dei rifiuti e di recupero delle aree verdi e marine di Habana del Este.

5.8 Modalità esecutiva

La Sede Estera de L'Avana prevede il coinvolgimento di soggetti delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e di altri organismi senza fini di lucro iscritti all'Elenco di cui all'art.26, comma 3 della legge 125/2014. Le attività di coordinamento generale dell'iniziativa e l'espletamento delle procedure per l'affidamento della stessa alle OSC con le caratteristiche sopraelencate, saranno svolte da personale basato presso la Sede estera AICS de L'Avana.

L'Ente esecutore o l'OSC Capofila in ATS realizzerà le attività in partenariato con le autorità locali individuate.

Si richiede di allegare alla Proposta esecutiva la **documentazione comprovante il gradimento e l'accettazione da parte del partner cubano coinvolto nella proposta.**

Un eventuale **partenariato** costituisce un elemento di valore aggiunto per la valutazione da parte della Commissione esaminatrice AICS. Saranno favoriti partenariati che coinvolgano non solo eventuali soggetti locali, ma anche entità italiane con rilevanti esperienze nei settori di intervento, incluso l'ambito culturale e quello di protezione dell'ambiente. Pertanto, AICS considererà positivamente partenariati multi-attore, che includano la partecipazione di altre OSC, enti di ricerca, università, istituzioni locali e internazionali, consorzi, ecc. Tenendo conto che si tratta di un progetto fortemente legato allo sviluppo locale integrato, si valuterà positivamente l'eventuale coinvolgimento di enti locali italiani, con il fine di promuovere lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra attori territoriali.

La proposta progettuale presentata dall'OSC/ATS deve prevedere una chiara ripartizione di responsabilità e fondi allocati tra i diversi attori coinvolti, siglata da specifici *Memorandum of Understanding (MoU)* da

allegare alla documentazione da presentare.

5.9 Coordinamento ed integrazione con altri programmi

L'iniziativa si integra con le priorità della Cooperazione Italiana nel Paese e con altre azioni finanziate a Cuba nell'ambito dello sviluppo locale.

AICS è tra i principali donatori coinvolti nella Piattaforma PADIT (*Plataforma articulada para el desarrollo integral territorial*), iniziativa implementata da UNDP, che coinvolge gran parte delle Province del Paese, lavorando su temi quali sviluppo territoriale, sviluppo economico locale, decentramento, rafforzamento delle capacità locali e territoriali per la pianificazione, gestione dello sviluppo e coordinamento multilivello. Fin dalla prima fase (2014-2018), AICS ha partecipato alla Piattaforma attraverso un contributo finanziario, confermando poi il suo impegno nella seconda fase del progetto (2018-2021).

In tal senso, verranno valutate positivamente le proposte che prevedano lo sviluppo di potenziali sinergie con altri programmi finanziati dalla Cooperazione Italiana a Cuba.

5.10 Condizioni esterne e rischi

I maggiori rischi che interessano l'iniziativa, sono legati a problematiche nell'acquisto e nell'importazione di beni, che potranno essere attenuate attraverso un adeguato monitoraggio del contesto economico e reperendo informazioni aggiornate e dettagliate sullo stato degli acquisti e loro gestione logistica. Per quanto riguarda i rischi interni, visto l'elevato numero di attori partecipanti, il rischio che presenta maggiore probabilità di verificarsi è l'insorgere di difficoltà di coordinamento tra i vari soggetti. Questo tipo di rischio potrà essere mitigato attraverso un'efficace pianificazione precedente all'implementazione dell'iniziativa, tramite la quale si definirà l'attore responsabile di ciascuna attività e si formalizzerà il partenariato.

5.11 Durata

L'intervento è stato approvato per una durata complessiva di 36 mesi.

6. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO

L'importo massimo del finanziamento AICS è pari a **1.000.000 (un milione) Euro**, che dovrà essere ripartito come di seguito indicato: massimo 400 mila Euro (primo anno), massimo 300 mila Euro (secondo anno), massimo 300 mila Euro (terzo anno).

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE ESECUTIVE

Le proposte esecutive in **formato PDF nativo (PDF/A)** dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede Estera de L'Avana dell'AICS **entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12:00 (ora cubana) del 29/11/2019** via posta elettronica certificata (PEC) specificando nell'oggetto:

"Siglaenteponente_AID_011953_HabanadelEste"

al seguente indirizzo: lavana@pec.aics.gov.it

dando altresì comunicazione dell'avvenuta spedizione, con separata e-mail, al seguente indirizzo: segreteria.avana@aics.gov.it

Farà fede la data e l'ora di ricezione della casella di PEC della Sede Estera de L'Avana dell'AICS.

N.B.: Per eventuali richieste di chiarimento si rimanda art. 14 del presente bando.

Ciascun soggetto partecipante al presente Avviso potrà presentare **solo 1 (una)** proposta esecutiva: o in qualità di soggetto proponente, o in alternativa come mandatario oppure mandante di un'ATS. La presentazione di più di una proposta da parte del medesimo soggetto (anche come mandatario o mandante di un'ATS) costituirà perciò causa di esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

La Proposta dovrà essere compilata secondo l'**Allegato A1 "Modello di Proposta esecutiva"** corredata dal Piano finanziario predisposto secondo l'**Allegato A2 "Modello di Piano finanziario"** e corredata della documentazione indicata al paragrafo 12. Trattandosi di una partecipazione circoscritta a sole **OSC iscritte all'Elenco e in possesso di esperienze tecniche e operative nel Paese e nel settore di intervento**, non è richiesta la presentazione di un *concept paper* ma viene richiesta direttamente la presentazione della proposta esecutiva.

Entro 3 (tre) giorni lavorativi dal termine di presentazione delle proposte progettuali viene nominata in loco un'apposita Commissione di valutazione di cui al successivo punto **16**.

8. CRITERI DI ELEGGIBILITA' DEI PARTECIPANTI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

Possono partecipare alla procedura di selezione soltanto le OSC che alla data di pubblicazione dell'avviso:

- a) Siano iscritte all'Elenco delle Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014;
- b) Non siano debitorici verso le pubbliche amministrazioni per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati e/o di aiuto umanitario;
- c) Non si trovino in stato di bancarotta, non siano soggette a procedure d'insolvenza o liquidazione, in cui i beni vengano amministrati da un liquidatore o da un giudice, o in cui ci sia un accordo con i creditori, o in cui le attività siano sospese, o ogni altra situazione analoga prevista dall'ordinamento nazionale;
- d) Siano in regola con il pagamento di tasse o contributi previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa nazionale vigente o dalla normativa vigente nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
- e) Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per violazioni gravi della normativa o degli standard etici propri del settore professionale di appartenenza dell'Ente, o per condotte illecite che abbiano inciso sulla credibilità professionale dell'Ente, ivi incluse, in particolare, le seguenti ipotesi:
 - I. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nell'esecuzione di un contratto o in merito a criteri di eleggibilità e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di selezione;
 - II. per aver stipulato accordi volti a distorcere la concorrenza;
 - III. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - IV. per aver tentato di influenzare il processo decisionale dell'Autorità contraente durante una procedura di selezione;
 - V. per aver tentato di ottenere informazioni confidenziali potenzialmente foriere di indebiti vantaggi durante una procedura di selezione.
- f) Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva per uno dei seguenti reati:
 - I. frode, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione sulla protezione degli interessi finanziari delle Comunità Europee, di cui al *Council Act* del 26 luglio 1995;
 - II. corruzione, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sulla lotta alla corruzione dei funzionari delle Comunità Europee o dei funzionari degli Stati Membri dell'Unione Europea, di cui al *Council Act* del 26 maggio 1997, e nell'art. 2, comma 1, della Decisione Quadro del Consiglio 2003/568/JHA, così come ai sensi della normativa vigente italiana, o dalla normativa vigente nel Paese in cui l'Ente abbia la sede legale o nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
 - III. partecipazione ad un'organizzazione criminale, ai sensi dell'art. 2, della Decisione Quadro del Consiglio

2008/841/JHA;

- M. riciclaggio o finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 2005/60/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio;
 - V. reati collegati al terrorismo o ad attività terroristiche, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 1 e 3 della Decisione Quadro del Consiglio 2002/475/JHA, o istigazione, o concorso, o favoreggiamento, o tentativo di commettere i suddetti reati, ai sensi dell'art. 4 della Decisione Quadro sopra citata;
 - M. lavoro minorile o altre forme di traffico di esseri umani ai sensi dell'art. 2 della Direttiva 2011/36/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- g) Non risultino inadempienti rispetto ad obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da pubbliche amministrazioni italiane, che abbiano portato alla conclusione anticipata del contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della Court of Auditors o da parte di pubbliche amministrazioni italiane.
- h) Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per irregolarità ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento del Consiglio (EC, Euratom) No 2988/951.
- i) Non si trovino in una delle situazioni di cui al Decreto legislativo del 2011 n. 159 ("Antimafia") e ss. mm. e presentino la documentazione necessaria all'ottenimento del certificato antimafia emesso dalle competenti autorità italiane.

I partecipanti attestano il possesso dei suddetti criteri di eleggibilità mediante dichiarazione sostitutiva (**Allegato A3a e Allegato 3b**) in conformità alle previsioni del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La Sede AICS de L'Avana compie accertamenti relativi ai criteri di eleggibilità dell'affidatario dell'iniziativa. Ai fini dei suddetti accertamenti inerenti informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni italiane, si applicano le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Ai fini degli accertamenti inerenti informazioni in possesso di Autorità di altri Paesi od Organismi Internazionali, la Sede AICS de L'Avana si riserva di chiedere ai partecipanti di fornire la necessaria documentazione.

9. Requisiti di capacità tecnica richiesti

Alle OSC è richiesta pregressa esperienza nell'esecuzione di iniziative nell'ambito dello sviluppo territoriale nel contesto latinoamericano, oltre ad aver svolto attività in almeno uno dei seguenti settori: ambiente, cultura e partecipazione cittadina.

I requisiti di capacità tecnica dovranno essere illustrati all'interno della proposta esecutiva presentata allegando il Modello Referenze (**Allegato A13**), accompagnato da una Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

10. Capacità di operare in loco

Dovrà essere dimostrata la capacità di operare nel Paese dove ha luogo l'intervento attraverso apposita documentazione (documentazione relativa a progetti recentemente conclusi o in corso comprovante il gradimento e l'accettazione da parte delle autorità locali nazionali o periferiche e la capacità della OSC di gestire risorse umane e risorse finanziarie a Cuba). I requisiti di capacità operativa in loco possono essere posseduti anche dal partner consorziato nel caso si tratti di un partner con il quale esista un accordo (di varia natura come affiliazione, associazione, partenariato) di carattere generale, preesistente all'Avviso (e non limitato quindi ad una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione alla presente *call*) e valido anche dopo la conclusione delle attività relative all'Avviso.

Eventuale documentazione relativa a progetti recentemente conclusi o in corso comprovante il

gradimento e l'accettazione da parte delle autorità locali nazionali o periferiche rappresenta documentazione accessoria opzionale.

11. Partenariati

L'Ente esecutore può stipulare accordi di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'iniziativa con OSC appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA *Recipients*, con istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA *Recipients* e con Organismi Internazionali. Il partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella proposta e l'accordo sottoscritto con il partner deve essere allegato alla proposta stessa. Le OSC prive di sede operativa in Italia prescelte come partner devono essere in grado di operare nel Paese oggetto dell'iniziativa.

L'Ente esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto dell'accordo di partenariato nei confronti della Sede AICS de L'Avana. È escluso ogni rapporto anche indiretto tra il MAECI - AICS ed i soggetti contraenti diversi dall'Ente esecutore o dai Co-esecutori, che si assumono in solido la responsabilità della scelta del partner.

Ad eccezione delle situazioni citate nei precedenti punti 9. e 10. relativi ai partner con i quali esista un Accordo di carattere generale, preesistente all'Avviso e valido anche dopo la conclusione delle attività, i soggetti partner non potranno avere in affidamento attività la cui dimensione finanziaria superi il 35% dell'importo totale del progetto affidato.

12. Documentazione da presentare a corredo della proposta esecutiva

La documentazione progettuale dovrà fornire tutte le informazioni necessarie a consentire una sua corretta valutazione finale. Essa dovrà pertanto comprendere i seguenti documenti debitamente compilati:

- a) La Proposta di Progetto (**Allegato A1**) con incluso il Piano finanziario (**Allegato A2**), la matrice del Quadro Logico, il cronogramma delle attività, i Termini di Riferimento (TdR) per il personale proposto¹;
- b) Gli estremi del decreto di iscrizione dell'Ente esecutore e degli eventuali Co-esecutori all'Elenco delle Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26 comma 3 della Legge 125/2014;
- c) Gli Accordi sottoscritti con eventuali partner locali;
- d) Modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46, comma 1, lett. i) del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii. (**Allegato A3a e A3b**);
- e) Dichiarazione che attesti la pregressa esperienza dell'Ente esecutore in progetti (titolo, luogo, obiettivi, date, importo, donatore) relativi a uno o più settori indicati nel presente avviso e relativi a progetti realizzati o in corso nell'area di intervento.

¹ I TdR dovranno essere strettamente pertinenti al Progetto e contenere una derubricazione puntuale ed esaustiva delle mansioni previste per la figura professionale espatriata o locale in questione. I TdR non sono richiesti per le figure professionali con mansioni meramente esecutive, quali ad es. il personale di segreteria. Inoltre dovranno contenere indicazioni concernenti: (i) il titolo di studio richiesto e gli anni trascorsi dal rilascio dello stesso; (ii) eventuali altri titoli di specializzazione; (iii) grado di conoscenza della/e lingue straniere; (iv) grado di esperienza lavorativa nel settore di competenza professionale; (v) grado di esperienza in interventi di cooperazione, in particolare interventi in Paesi in via di sviluppo o in altri Paesi potenzialmente beneficiari di tali interventi.

I CV devono essere inviati prima della firma del Disciplinare d'incarico. La consegna dei CV è necessaria al fine di verificare la corrispondenza delle qualifiche ed esperienze professionali del personale per la gestione del progetto sia locale che espatriato con le indicazioni menzionate nei Termini di Riferimento. La Sede AICS si riserva il diritto di non accettare quei CV che non dovessero corrispondere a quanto specificato nei TdR.

In caso di progetto congiunto presentato da due o più OSC idonee:

- Documentazione elencata nel presente paragrafo ai punti B, C, D, E per ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS;
- Accordo istitutivo di Associazione Temporanea, oppure Lettera d'impegno, a firma dei rappresentanti legali delle OSC che presentano il progetto congiunto, a costituire l'Associazione Temporanea prima della stipula del contratto. L'Accordo istitutivo dell'ATS deve rivestire la forma della scrittura privata autenticata da un notaio. I costi sostenuti per la stipula dell'ATS non sono considerati eleggibili.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione delle proposte:

Il mancato rispetto delle modalità o del termine previsti per la presentazione delle proposte progettuali;

- La mancanza dei criteri di eleggibilità;
- La mancanza dei requisiti di capacità tecnica;
- La mancata dimostrazione della capacità ad operare in loco;
- La presentazione di più di una proposta da parte del medesimo soggetto (anche come mandatario o mandante di un'ATS) per uno stesso progetto;
- La mancata sottoscrizione di una delle richieste dichiarazioni sottoscritte in conformità alle disposizioni del d.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

14. MODALITÀ DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento potrà essere rivolta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): lavana@pec.aics.gov.it dandone altresì comunicazione dell'avvenuta spedizione, con separata e-mail, al seguente indirizzo: segreteria.avana@aics.gov.it

15. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti ed i dati forniti dal proponente saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese.

I dati personali forniti all'Amministrazione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso pubblico e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dall'AICS per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

16. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie relative all'interpretazione o all'attuazione del presente Avviso, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Italiana, Foro di Roma.

17. SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE

La procedura di selezione è volta all'individuazione del soggetto esecutore idoneo a realizzare l'iniziativa descritta nel presente Avviso.

La procedura di selezione comprende una fase di verifiche amministrative e una di valutazione delle proposte. Le verifiche amministrative riguardano la completezza e correttezza della documentazione presentata e il rispetto dei criteri di eleggibilità previsti nell'Avviso.

La valutazione delle proposte consiste in un esame comparativo delle caratteristiche dei proponenti (competenza, esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi, risorse umane dedicate al progetto) e delle proposte progettuali in termini di appropriatezza delle attività individuate, delle modalità di attuazione, dell'innovazione e delle soluzioni tecniche e operative proposte, della coerenza e validità del cronogramma, della correttezza e effettiva misurabilità degli indicatori selezionati e delle relative fonti per il reperimento dei dati, del programma di monitoraggio e delle risorse ad esso dedicate, della capacità di intervento sui fattori che influenzano la sostenibilità, della strategia di uscita proposta, sui partenariati attivati, sull'appropriatezza delle risorse tecniche, umane e finanziarie destinate all'attuazione delle singole attività progettuali, secondo quanto riportato nella griglia di valutazione allegata al presente Avviso (Allegato A4).

I contenuti tecnici illustrati al punto 6 del presente Avviso (risultati attesi, attività e target individuati) sono stati illustrati in modo da fornire indicazioni necessarie a inquadrare e formulare le proposte. Tali proposte potranno comunque includere attività aggiuntive coerenti con il quadro progettuale illustrato, all'interno dell'importo massimo ammissibile (1.000.000 Euro) di finanziamento AICS che non può essere superato. Tuttavia, è possibile da parte della OSC/ATS una contribuzione con propri fondi addizionali.

La durata complessiva della selezione, ovvero il periodo compreso tra la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'approvazione definitiva dei progetti non potrà avere durata superiore a **180 (centottanta) giorni**.

La proposta vincitrice del presente bando sarà integrata nella proposta progettuale globale, che sarà presentata alle autorità cubane nel suo insieme e dovrà essere da loro approvata in un accordo di Termini di Riferimento. Per tanto la firma del contratto relativo al presente bando è vincolata alla firma dell'accordo di Termini di Riferimento da parte del MINCEX cubano.

Le proposte esecutive presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso saranno valutate da una Commissione nominata con apposito provvedimento della Titolare della Sede Estera de L'Avana dell'AICS, entro (tre) giorni lavorativi dal termine di presentazione delle proposte progettuali. Tale Commissione di valutazione è costituita da un Presidente e un Segretariato non votanti e da un numero dispari di membri votanti.

Il Segretario effettua le verifiche amministrative sui criteri di eleggibilità dei partecipanti e sulle proposte, in base ai requisiti stabiliti dall'avviso, e trasmette alla Commissione la lista delle proposte ammesse alla valutazione e le motivazioni delle eventuali esclusioni. La Commissione, acquisita la documentazione, valida gli esiti delle verifiche amministrative. A tal fine, essa può riservarsi di richiedere integrazioni all'OSC per decidere in merito all'ammissibilità della proposta.

La Commissione può riservarsi di richiedere integrazioni e/o rettifiche alla documentazione inviata dai proponenti, in ogni fase della procedura, verbalizzando le ragioni di tale decisione.

Le proposte saranno valutate e classificate, attribuendo loro un punteggio complessivo calcolato sommando i punteggi assegnati a ciascuno dei parametri di valutazione secondo la griglia allegata (**Allegato A4**). La commissione provvederà a valutare e classificare le proposte entro **30 (trenta) giorni lavorativi dalla data del decreto di nomina**.

I contenuti della proposta esecutiva che ha ottenuto il punteggio più elevato saranno sottoposti, dalla Sede Estera AICS de L'Avana, all'attenzione e alla validazione da parte delle autorità nazionali richiedenti il programma. Tale validazione è condizione necessaria per procedere all'approvazione definitiva della proposta selezionata.

18. STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito degli esiti dei lavori della Commissione, e alla validazione da parte delle autorità nazionali richiedenti il programma, il titolare della Sede Estera de L'Avana dell'AICS adotta una Determina di affidamento dell'iniziativa e la comunica all'Ente esecutore. Tale comunicazione reca, tra l'altro, le indicazioni per la presentazione della documentazione necessaria alla stipula del Contratto.

Viene fissata una soglia di 60 pt. su un totale massimo di 100, quale punteggio minimo da raggiungere ai fini della decisione da parte della Sede Estera de L'Avana dell'AICS di affidamento del progetto.

Il Contratto è l'accordo tra la Sede Estera AICS de L'Avana e l'Ente esecutore che regola le modalità di esecuzione dell'iniziativa (avvio delle attività, varianti, etc.), i pagamenti, la reportistica e le altre condizioni, descritte in dettaglio nel Manuale di gestione e rendicontazione (**Allegato A10**). La sottoscrizione del Contratto rappresenta il termine iniziale da cui decorre l'eleggibilità delle spese. Non saranno oggetto di rimborso le spese sostenute prima della firma del contratto. Il modello di contratto è allegato al presente Avviso (**Allegato A7**).

Prima della stipula del contratto la Sede Estera de L'Avana dell'AICS potrà richiedere all'Ente esecutore di emendare il piano finanziario da eventuali errori materiali o costi non ammissibili e/o di apportare modifiche indispensabili e comunque di lieve entità tali da non alterare la proposta, sulla base dei verbali della Commissione o di esigenze legate al tempo intercorso tra la presentazione e l'approvazione della proposta. Le modifiche non potranno, in ogni caso, alterare il costo totale, gli importi di cofinanziamento né l'impianto complessivo dell'iniziativa, nel rispetto dei principi di equità e pari trattamento.

A seguito della comunicazione della Determina di affidamento, l'Ente esecutore selezionato dovrà inviare, alla Sede AICS competente, la documentazione necessaria per la stipula del contratto indicata al successivo punto 19.

19. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione della Determina dell'affidamento, di cui al precedente punto 18, gli affidatari dei progetti sono tenuti a presentare la seguente documentazione probatoria:

- Polizze fideiussorie (**Allegato A6**);
- In caso di progetti di importo superiore a 150.000,00 Euro (centocinquantamila/00 Euro): documentazione necessaria al rilascio della Certificazione antimafia. Per i progetti presentati congiuntamente da più soggetti, ciascuno dei soggetti facenti parte dell'Associazione dovrà presentare la documentazione antimafia (**Allegati A5a e A5b**);
- CV e dichiarazione d'esclusività del personale di gestione del progetto. Sarà responsabilità dell'Ente esecutore acquisire ed esibire i necessari permessi lavorativi per il personale che intende impiegare nel progetto;
- Eventuale documentazione a sostegno dell'autodichiarazione fornita in sede di presentazione della proposta, comprovante l'assenza di una delle cause di esclusione previste;
- Numero del conto corrente esclusivamente dedicato al progetto in loco o in Italia. Nel caso di apertura di un conto corrente dedicato in Italia, si sottolinea che il trasferimento dei fondi dovrà avvenire comunque verso un conto corrente in loco appositamente dedicato al progetto, al fine di permettere la corretta

tracciabilità dei trasferimenti. Non sono in nessun modo permessi giroconti su conti terzi;

- Delega di firma e autorizzazione ad operare il conto corrente bancario del progetto in loco a favore del Capo Progetto o di altra persona designata dall'affidatario;
- In caso di presenza di uno o più co-esecutori, documentazione attestante la costituzione di una ATS.

20. REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'Ente esecutore può realizzare l'iniziativa avvalendosi di partner e/o di soggetti terzi incaricati di realizzare delle attività nei limiti specificati nel precedente punto 11. Nel caso in cui la realizzazione sia affidata ai partner, è necessario disciplinarne le modalità di collaborazione nel relativo accordo. Nel caso in cui la realizzazione sia affidata a soggetti terzi, l'Ente esecutore per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, dovrà utilizzare procedure comparative pubbliche nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, preferibilmente e laddove possibile, di personale e materiali locali. Le medesime procedure devono essere utilizzate anche dai partner.

Il contributo sarà erogato in rate di numero pari alle annualità di durata del progetto.

L'anticipo, se richiesto, viene erogato a seguito della presentazione di una garanzia fideiussoria di pari importo. La garanzia deve operare secondo le seguenti modalità:

- a. la durata deve essere tale da coprire il tempo necessario all'AICS per l'approvazione del rapporto descrittivo e contabile finale;
- b. in caso di estensioni e/o proroghe della durata dell'iniziativa e/o posticipi nella presentazione del rapporto finale, che necessitano comunque di una preventiva approvazione da parte dell'AICS, l'Ente esecutore è tenuto a prorogare la garanzia;
- c. nel caso di rate successive con importi differenti, l'ammontare della garanzia può essere adeguato all'ammontare della corrispondente rata di contributo erogata in anticipo, al netto degli eventuali residui e spese inammissibili detratte dall'AICS. In tal caso l'ente erogatore, ricevuta la comunicazione di approvazione del rapporto annuale contenente l'importo della rata da versare, avrà 15 (quindici) giorni di tempo per adeguare la garanzia a tale importo e darne comunicazione all'AICS, che procederà alla liquidazione della rata.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata in Italia da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività. La garanzia viene svincolata alla chiusura dell'iniziativa, previa approvazione del rapporto finale. L'AICS può procedere all'escussione della garanzia in presenza di gravi irregolarità nell'esecuzione dell'iniziativa, compresi i casi di persistenti e ingiustificati ritardi nella presentazione dei rapporti annuali e/o finale.

L'Ente esecutore deve presentare dei rapporti semestrali descrittivi per tutta la durata del progetto e dei rapporti descrittivi e contabili alla fine di ogni annualità. I rapporti descrittivi e contabili annuali devono essere corredati da una relazione elaborata da un revisore legale dei conti scelto tra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'apposito registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ovvero di cui al previgente Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88. La relazione di revisione contabile dei progetti dovrà certificare la conformità delle procedure d'acquisizione di forniture, servizi e opere rispetto alla legislazione vigente (Codice dei Contratti pubblici italiano D.lgs. 18 aprile 2016, n.50) e alle procedure italiane di revisione contabile e finanziaria.

Le rate successive alla prima, sia nel caso dell'erogazione per anticipi che per stati d'avanzamento, saranno erogate a seguito dell'approvazione dei rapporti descrittivi e contabili e della relazione del revisore dei conti, al netto delle eventuali spese non ammissibili e degli eventuali residui.

La tempistica della realizzazione del progetto è definita in dettaglio nel Manuale di gestione e rendicontazione (**Allegato A10**).

21. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili le spese che siano:

- a. pertinenti e univocamente riconducibili alle attività del progetto;
- b. sostenute nel periodo temporale compreso tra stipula del contratto e la conclusione del progetto e pagate entro 90 (novanta) giorni dalla chiusura delle attività;
- c. univocamente riconducibili alle attività di progetto;
- d. previste dal piano finanziario vigente;
- e. contenute nei limiti stabiliti dal contratto sottoscritto per l'esecuzione del progetto e relativi allegati;
- f. congrue rispetto ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale/geografico;
- g. effettivamente sostenute, ovvero comprovate da fatture, quietanze o documenti contabili aventi forza probante equivalente, di cui sia possibile accertare l'avvenuto pagamento integrale e la registrazione nelle scritture contabili ove previste dalla legge;
- h. contabilizzate, ovvero che siano inserite in un sistema contabile e abbiano dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e con le eventuali ulteriori specifiche prescrizioni in materia secondo la normativa vigente;
- i. tracciabili ai sensi della normativa vigente e delle deroghe ad essa previste;
- j. conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali, tenendo conto della normativa locale.

Le spese ammissibili sono al netto di IVA (o di imposta equivalente vigente nel Paese beneficiario) qualora l'Ente esecutore ne sia esente oppure abbia diritto al suo rimborso. Nei casi in cui l'IVA (o l'imposta vigente all'estero) non sia recuperabile, essa va invece inclusa nell'indicazione delle spese sostenute e nei rapporti. In tale ultimo caso è necessario presentare la documentazione giustificativa di supporto, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprensiva delle informazioni necessarie.

Alcune tipologie di spesa (per esempio, taxi utilizzati nel paese beneficiario per motivi di servizio, parcheggio di veicoli del progetto, spese di vitto e acquisto di generi alimentari) sono ammissibili unicamente se si riferiscono strettamente ad attività effettuate nell'ambito degli obiettivi del progetto stesso; tali spese non sono in alcun caso ammissibili se effettuate in Italia.

Il compenso del revisore contabile ai sensi della normativa italiana può avere un ammontare massimo pari al 2% del costo totale dell'iniziativa.

Sono inoltre ammissibili le spese del revisore contabile in loco, ai sensi della normativa locale.

Spese non ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. spese per l'acquisto di beni o veicoli effettuate al di fuori dei Paesi beneficiari, ad esclusione di quelle per cui sia stata dimostrata con dichiarazione motivata l'impossibilità di acquistarli in loco a qualità invariata e prezzi competitivi;
- b. spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali e che non siano trasferite, al termine del progetto, agli attori locali coinvolti;
- c. spese di taxi in Italia;

- d. interessi derivanti da danno emergente o lucro cessante cagionato dall'Ente esecutore a terzi; multe (anche se relative ai veicoli del progetto), sanzioni pecuniarie, penali e spese per controversie legali;
- e. IVA o altre imposte equivalenti, se rimborsabile;
- f. spese di rappresentanza e spese a carattere personale sostenute in Italia o nel Paese beneficiario dagli operatori del progetto (ad esempio: tintoria, generi di conforto afferenti alla loro permanenza nel paese beneficiario, ecc.);
- g. spese afferenti a categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto;
- h. spese effettuate al di fuori del periodo previsto dal Contratto per l'esecuzione dell'iniziativa, oltre ai 90 (novanta) giorni previsti per l'effettuazione dei pagamenti;
- i. spese non supportate da documentazione in regola con la normativa fiscale;
- j. spese il cui pagamento sia stato effettuato in contanti, ad esclusione delle ipotesi espressamente consentite dalla normativa vigente e dalla normativa locale, alla luce del contesto di riferimento e in presenza di dichiarazione motivata da parte dell'ente esecutore.

Le spese sostenute per le fidejussioni, in quanto antecedenti alla stipula del contratto, sono a carico dell'Ente esecutore.

In caso di conto corrente dedicato al progetto fruttifero, gli interessi attivi maturati sul conto verranno detratti dal saldo finale.

La Commissione di valutazione effettuerà il controllo delle spese ammissibili rispettando i massimali indicati nell'**Allegato A10**.

22. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Tutte le spese effettuate in valuta differente dall'Euro dovranno essere rendicontate in Euro al tasso di cambio medio mensile UIC o InforEuro del mese in cui sono state sostenute, pubblicato sul sito ufficiale della Banca d'Italia:

<https://tassidicambio.bancaditalia.it/>,

o sul sito Inforeuro:

http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/inforeuro/index_en.cfm

Eventuali ulteriori voci di spesa inammissibili possono riferirsi a: a) beni voluttuari o di lusso (es. profumi, cosmetici, opere d'arte, bevande alcoliche, articoli sportivi, ecc.); b) beni, servizi ed opere civili direttamente o indirettamente connesse ad attività militari e di polizia; c) ammortamenti di debiti precedentemente contratti e perdite future del beneficiario o degli utilizzatori finali; d) interessi dovuti a terzi da parte dell'Ente esecutore.

I documenti giustificativi di spesa dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere intestati all'Ente esecutore che realizza il progetto, ovvero a un membro dell'ATS, alla controparte locale o al partner purché siano chiaramente identificati nella proposta di progetto;
- b) avere data posteriore a quella della sottoscrizione del contratto;

c) contenere il codice del progetto. I giustificativi riconducibili a spese imputate al contributo di Enti diversi dall'AICS dovranno riportare, anche in allegato, la dicitura “fattura conteggiata ai fini della quota parte []% dell'iniziativa Codice progetto ...”finanziata da [nome dell'ente];

d) essere registrati nella contabilità generale dell'Ente esecutore e riportati nei bilanci.

Il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a revisione contabile e finanziaria, che ne attesti, a seguito dell'esame completo della documentazione giustificativa, l'attendibilità e la corrispondenza al piano finanziario approvato. Essa deve essere elaborata da un revisore legale dei conti scelto fra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'apposito registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ovvero di cui al previgente Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88. La relazione di revisione contabile del progetto dovrà certificare la conformità delle procedure d'acquisizione di forniture, servizi e opere rispetto alla legislazione vigente (Codice dei Contratti pubblici italiano D.lgs. 50/2016) in base alle modalità descritte nel Manuale di gestione e rendicontazione (Allegato A10) e alle procedure italiane di revisione contabile e finanziaria.

23. VISIBILITÀ

Per quanto concerne la produzione di materiali di visibilità (*brochure, leaflet, roll-up, banner, targhe, etc.*) e la realizzazione di eventi (*lanci, conferenze, presentazioni, workshop, etc.*) si richiede sempre l'utilizzo del logo AICS, nella principale lingua del documento/occasione specifica, e la segnalazione dei principali riferimenti di sede (*indirizzo, website, social*), con richiesta ufficiale alla Sede AICS almeno sette giorni prima della pubblicazione/data evento.

Si richiede inoltre, per ogni pubblicazione e produzione audiovisiva, di inserire il *disclaimer* AICS convalidandone l'utilizzo attraverso una comunicazione ufficiale con la Sede AICS de L'Avana, almeno sette giorni prima della pubblicazione/data evento.